

SCHEDA TECNICA DI MISURA¹

*NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE DEI FONDI DI GARANZIA E LA
CONCESSIONE DI GARANZIE*

L.R. 34/04

Fondo di garanzia per le Grandi Imprese – ed. 2014

Finalità

L'obiettivo della misura è quello di sostenere la continuità nell'accesso al credito per le Grandi Imprese operative in Piemonte che presentano criticità finanziarie congiunturali.

Beneficiari

1. Grandi Imprese² non in difficoltà:

- a) che non superano € 200.000.000 di ricavi annui (per imprese appartenenti a gruppi l'importo è di € 300.000.000 ed è verificato sul bilancio consolidato di gruppo);
- b) che occupano almeno il 70% degli addetti in unità locali del Piemonte;
- c) con codice ATECO 2007 primario, dell'unità locale presente in Piemonte, compreso tra quelli elencati nell'allegato I al Bando;
- d) che si impegnano a posticipare le scadenze di rimborso prestiti a soci fino alla scadenza e al rimborso dei prestiti bancari garantiti dal Fondo;
- e) che non sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una tale procedura su richiesta dei propri creditori;
- f) che si trovano in una situazione comparabile ad un rating del credito pari almeno a B-;
- g) che sono in possesso del presupposto di continuità aziendale, al momento della presentazione della domanda.

2. Grandi Imprese che hanno promosso, hanno in corso o sono il risultato di un'operazione straordinaria e:

- ♦ che sono in possesso dei requisiti previsti ai punti a), c), d), e), f), g), h);
- ♦ che a seguito dell'operazione straordinaria mantengano:
 - almeno il 70% degli addetti precedentemente occupati nelle unità locali del Piemonte;
 - almeno 100 addetti nelle unità locali del Piemonte.

¹ IMPORTANTE: la presente scheda NON sostituisce i contenuti degli atti normativi di approvazione della Misura, con particolare riferimento al BANDO (Programma degli Interventi).

² Ai sensi della Raccomandazione della CE del 6 maggio 2003 (2003/361/CE) in GUUE L 124 del 20/05/03

Per operazioni straordinarie non ancora concluse al momento della presentazione della domanda, l'eventuale emissione della garanzia sarà sospesa fino alla conclusione dell'operazione.

Iniziative ammissibili

- a) Concessione di nuovi prestiti, di durata massima 36 mesi, a condizione che la banca si impegni a mantenere l'ammontare delle linee di credito in essere per almeno 12 mesi dalla data della nuova operazione garantita da Finpiemonte, fatto salvo l'insorgere di eventi pregiudizievoli, quali protesti, iscrizioni, trascrizioni, riduzioni di garanzie, comunicazione di informazioni inesatte, o comunque per giusta causa ai sensi dell'art. 1845 c.c.
- b) Nuova articolazione delle linee di credito già concesse in precedenza, purché l'ammontare totale del credito riarticolato sia superiore di almeno il 30% rispetto al totale prima della riarticolazione
- c) Smobilizzo di crediti scaduti da non più di 365 giorni rispetto alla data di presentazione della domanda, per fatture emesse da Enti Locali del Piemonte, Aziende sanitarie e enti gestori dei servizi socio assistenziali piemontesi, Enti strumentali della Regione Piemonte.

Natura dell'agevolazione

Garanzia fideiussoria:

- gratuita
- non sostitutiva
- assiste fino all'80% un finanziamento bancario erogato da una banca convenzionata con Finpiemonte
- importo massimo garanzia: € 1.500.000,00 (nel caso di imprese appartenenti allo stesso gruppo, questo limite è inteso come somma delle garanzie richieste dal gruppo)
- ammortamento finanziamento: durata massima 36 mesi, con possibile periodo di preammortamento ordinario non superiore alla metà della durata del finanziamento stesso
- effetto moltiplicatore: valore 1 a 5.

Per le operazioni di smobilizzo crediti scaduti, le anticipazioni hanno una durata massima di 12 mesi (con possibilità di proroga di altri 12 mesi sulla parte non rimborsata) dalla data di erogazione dell'anticipazione; e con possibilità di proroga della garanzia per ulteriori 12 mesi in caso di rinnovo da parte della banca a fronte del mancato incasso del credito scaduto e su semplice comunicazione da parte della banca stessa.

Operatività e disponibilità fondi

Le domande potranno essere presentate dal 25 agosto 2014 fino al 31 dicembre 2015, salvo esaurimento delle risorse.

La dotazione iniziale del primo Fondo ammontava a 15 milioni di euro, e la somma delle garanzie concesse non poteva essere superiore a 75 milioni (moltiplicatore di 1 a 5).

Tale dotazione è diminuita del valore delle garanzie concesse ed in corso di validità, nonché delle garanzie escusse, tenuto conto del meccanismo del moltiplicatore, nelle precedenti finestre della Misura.

L'attuale dotazione è pari a 10.981.261,55 e la somma delle garanzie concesse non potrà essere superiore a 54.906.307,75 (moltiplicatore di 1 a 5).

Modalità di presentazione della domanda

Le imprese dovranno inviare a Finpiemonte, esclusivamente tramite raccomandata a/r o corriere espresso o PEC con firma digitale del legale rappresentante (finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it) il modulo di domanda (reperibile sul sito www.finpiemonte.it/finanziamenti) unitamente agli allegati obbligatori indicati nel Bando. Nel caso di invio tramite raccomandata a/r o corriere espresso è obbligatorio inviare un cd-rom contenente gli allegati obbligatori indicati nel Bando.

Iter della domanda di agevolazione

Le domande sono esaminate in ordine cronologico di arrivo, entro 90 giorni dalla data di presentazione.

In caso di esito favorevole da parte del Comitato Tecnico di Valutazione (per le operazioni di smobilizzo crediti la valutazione è effettuata da un Comitato ristretto), Finpiemonte invia una comunicazione alla banca per l'avvio dell'istruttoria finanziaria.

In seguito all'approvazione del programma da parte del Comitato e della ricezione della positiva delibera della banca, Finpiemonte delibera il provvedimento di concessione dell'agevolazione.

Normativa Comunitaria di riferimento

Regolamento (UE) n. 1407/2013 – De minimis

Data

Data

Finpiemonte S.p.A.

Banca